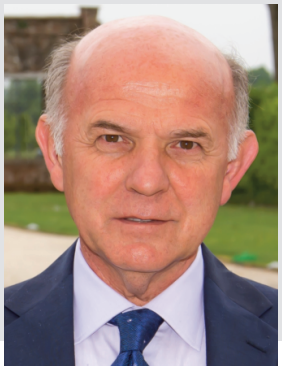
CamposampiereseNews

Anno XIV - 23 dicembre 2020 - n. 27/2020

Il bilancio 2020 del presidente Scattolin

«La pandemia non ha piegato l'impegno della Federazione»



Non sarà facile archiviare questo 2020 drammaticamente segnato dalla pandemia, ma conservarne la memoria aiuterà a riflettere sui guasti ambientali che ne sono all'origine, sugli errori e sulle incertezze che ne hanno marcato la gestione, e soprattutto a cogliere la necessità di ricondurre la ricostruzione del tessuto sociale ed economico ai valori della solidarietà e della giustizia.

Stefano Scattolin ha attraversato questa tragedia nella duplice veste di sindaco di Massanzago e di presidente della Federazione dei Comuni del Camposampierese, incarico quest'ultimo che si concluderà il prossimo 31 dicembre, quando passerà il testimone a Daniele Canella, primo cittadino di San Giorgio delle Pertiche.

Nonostante questi lutti, sofferenze, incertezze economiche e operative anche a livello istituzionale, come può riassumere, presidente Stefano Scattolin, l'attività 2020 della Federazione?

Scontate le premesse sulle dolorose ricadute del Covid, posso dire che in Federazione si è lavorato molto. Sin dall'inizio, con la piena operatività del nuovo comando della Polizia locale e con la definizione di alcuni servizi, a cominciare, dopo l'uscita dalla Federazione del Comune di Trebaseleghe, dal trasferimento del Suap.

Immediatamente dopo è arrivata l'emergenza Covid. Come è stata affrontata?

Costituendo, innanzitutto, il COI, un gruppo operativo intercomunale con la Polizia Locale e la Protezione Civile; una sinergia che ha permesso di individuare le criticità e di distribuire casa per casa dei presidi sanitari e alimentari. È stata anche attivata una raccolta fondi per dispositivi e strumenti per il nostro ospedale, e la risposta è stata immediata grazie alla generosità dei cittadini, delle imprese e delle associazioni.

Il lookdown ha messo in difficoltà l'economia, la vita sociale, associativa e sportiva. La Federazione come ha utilizzato questo "tempo sospeso"?

Nell'ambito della sicurezza dei cittadini e del territorio sono stati riorganizzati gli ambiti e reperiti contributi per dotare la Polizia locale di nuovi strumenti informatici e di videosorveglianza. È stato inoltre istituito il coordinamento della Protezione civile e compiuti passi decisi per il trasferimento, oramai imminente, del distaccamento volontario dei vigili del fuoco a Borgoricco.

Per quanto riguarda il mondo del lavoro?

Il rilancio del Tavolo dell'Intesa programmatica d'area ha creato le condizioni affinché le associazioni imprenditoriali, del lavoro, dell'associazionismo e della cultura possano trovare le convergenze e le sinergie necessarie per affrontare la post pandemia. A sostegno dello sviluppo locale, la Federazione ha costituito una prima struttura per intercettare i finanziamenti che riguardano la mobilità la sostenibilità, l'ambiente, la cultura e l'economia. Un altro sforzo importante, sempre a sostegno dello sviluppo e della competitività del nostro territorio, riguarda la necessità di aderire a nuove infrastrutture per modernizzare le dotazioni informatiche, utilizzare la fibra, lavorare in cloud e superare gli attuali server, a beneficio di pubblica amministrazione, cittadini e imprese,

Quali altre novità hanno caratterizzato il 2020?

Va senz'altro segnalato il ruolo che i sindaci dell'Alta Padovana hanno affidato alla Federazione nel coordinamento dell'ambito territoriale sociale, e il notevole lavoro svolto dalla Centrale Unica di committenza. L'Asi, poi, la società partecipata a servizio della Federazione, Etra e Comune di Carmignano, ha confermato i bilanci in attivo da più anni, anche se ha dovuto rallentare i servizi offerti.

Sul piano amministrativo e istituzionale, invece?

Il nostro impegno è stato quello di garantire la stabilità della struttura amministrativa, e credo che l'obiettivo sia stato raggiunto nonostante le diverse partenze ed il turn over del personale. Per quanto riguarda l'aspetto istituzionale, devo esprimere la soddisfazione per l'impegno e il lavoro dei colleghi sindaci, presenti e propositivi anche quando i punti di vista erano stati diversi, trainati dal lavoro instancabile e generoso del direttore Anna Giacomelli e dall'impegno dei dipendenti.

Quale eredità lascia al suo successore?

Le questioni aperte sono riconducibili al ruolo di supporto che la Federazione è chiamata a svolgere in molti ambiti per i Comuni, cogliendo le opportunità che l'agenda europea 2021-2027 sta proponendo, orientati anche ad una nuova fase di sviluppo di innovative politiche per la formazione e l'impiego dei giovani.

Concretamente?

Serve attrezzarci meglio per funzioni da condividere quali il sociale, un nuovo approccio all'urbanistica, il SUAP e lo sviluppo economico-produttivo del Camposampierese: progetti che riguardano la mobilità ed il trasporto nell'intera area, la connettività e la digitalizzazione collegate alle nuove modalità di lavoro, alla sicurezza ed a nuove politiche socio-sanitarie nel territorio, temi ambientali e culturali.

Un'agenda impegnativa.

Indubbiamente. Per questo non vedo fuori luogo un confronto possibile per una rivisitazione della governance della Federazione, anche riprendendo approfondimenti sulle fusioni di comuni e possibili opportunità a partire da una revisione dello Statuto, come richiesto dai consiglieri stessi, così da favorire la partecipazione, il confronto e l'efficacia nell'azione politico-amministrativa. È evidente che servirebbe una maggiore dotazione di personale con un ruolo più incisivo della partecipata ASI; e qui rimane il dilemma sulle economie che si vorrebbero realizzare nel fare unione e i costi che non si vogliono aumentare a carico delle amministrazioni comunali.

Concludendo, presidente Scattolin?

Termino con un grazie particolare ai dipendenti della Federazione, di Asi e dei Comuni. So con quanta dedizione e instancabile impegno sostengono la pubblica amministrazione, e quanto forte sia, soprattutto in periodi così difficili, il riferimento per i cittadini. Grazie per primi a quanti hanno ruoli di maggiori responsabilità, al direttore ed al comandante della Polizia Locale, ai colleghi sindaci ed ai consiglieri che rappresentano l'intera nostra comunità con le attese, le preoccupazioni ed anche le soddisfazioni che condividono.

Appuntamenti dal 18 dicembre 2020 al 10 gennaio 2021

Borgoricco

28-29-30-31 dicembre 2020
4-5 gennaio 2021
- ore 9-13 / oppure 14-18
(scelta turno del mattino o del pomeriggio -
31 divembre solo ore 9-13 - **Attività ludico-ricreative per ragazzi della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado -**
€ 13.00/turno per iscritti aL Doposcuola IL BUON TEMPO € 15.00/turno per non iscritti aL Doposcuola
Info e iscrizioni: 392 459 4788 oppure
doposcuola.borgoricco@gmail.com

Campodarsego

FESTIVAL DELLA LETTURA
SOTTO COPERTA

Domenica 27 dicembre 2020
- ore 18.30: **Meravigliosi racconti di Natale** letti da Susi Danesin. Per bambini da 5 anni e adulti. Iscrizioni e prenotazioni:
via mail a biblioteca@comune.campodarsego.pd.it
via whatsapp 347.2411056
telefonicamente 049.9299880-881

Domenica 3 gennaio 2021
- ore 18.30: **C'era due volte Gianni Rodari,** letture di Carlo Corsini e Simone Carnielli, musiche originali di Alessandro Marchetti. Per bambini da 5 anni e adulti. Iscrizioni e prenotazioni:
via mail a biblioteca@comune.campodarsego.pd.it
via whatsapp 347.2411056
telefonicamente 049.9299880-881

Domenica 10 gennaio 2021
- ore 18.30: **In nome della madre lettura** di Livio Vianello, musiche originali di Oreste Sabadin. Per ragazzi da 14 anni e adulti. Iscrizioni e prenotazioni:
via mail a biblioteca@comune.campodarsego.pd.it
via whatsapp 347.2411056
telefonicamente 049.9299880-881